

Case Aler, il Pd: «Bandi sospesi» La Regione: «Pronti in 15 giorni»

Botta e risposta. Il Tribunale ha chiesto di cambiare le regole, operazioni ferme Casati: «S'intervenga presto». Il Pirellone: «Così si tutelano Comuni e cittadini»

SERGIO COTTI

La sentenza del Tribunale di Milano che ha imposto alla Regione Lombardia di rivedere le regole per l'assegnazione delle case popolari ha bloccato i bandi che i Comuni lombardi avrebbero dovuto aprire per aggiudicare gli alloggi. Il nuovo regolamento sui servizi abitativi pubblici è stato approvato dalla Giunta regionale il 3 marzo scorso, recependo le indicazioni del Tribunale, innanzitutto riguardo i punteggi da assegnare in base alla residenza dei richiedenti. Ad evidenziare la preoccupazione sorta dopo il blocco è il consigliere regionale del Partito democratico Davide Casati, capo delegazione Pd in commissione IX: «La delibera - dice Casati - stabilisce che la piattaforma informatica utilizzata per le assegnazioni sarà inutilizzabile finché non sarà aggiornata con i nuovi parametri che, secondo la Regione, dovrebbero consentire l'adeguamento alla sentenza del Tribunale di Milano». Il giudice ha bocciato infatti l'eccessivo peso che veniva dato ai punteggi legati alla residenza. «La Regione - fa sapere il Pd in una nota - si dà tempo fino al 31 dicembre prossimo per modificare i criteri e fino ad allora potranno essere assegnate solo le case che sono già nelle graduatorie definitive, stilate con le



La piattaforma per presentare le domande sarà riattivata a breve

vecchie regole». Per il consigliere regionale dem si tratta di «un provvedimento che di fatto blocca le assegnazioni, creando disagi ai Comuni e ai cittadini che sono in attesa di una casa. L'auspicio - prosegue Casati - è che Regione Lombardia intervenga al più presto, perché l'emergenza abitativa dei cittadini in attesa di un alloggio non può aspettare».

La sospensione dei bandi, fanno sapere dalla Regione, «va a tutela sia dei Comuni che emettono il bando che delle per-

sone che presentano un'istanza per accedere a un alloggio popolare, perché qualora fossero assegnate delle case popolari con le vecchie procedure, i bandi potrebbero essere impugnati». Il Pirellone ha tempo 60 giorni per adeguarsi alle disposizioni della sentenza e, assicurano dalla Regione, per riaprire le procedure «servirà solo il tempo tecnico di aggiornare i sistemi informativi, dunque circa una quindicina di giorni».

La preoccupazione si fa sentire anche nei Comuni: «Come

amministrazioni abbiamo l'esigenza di avere tempistiche certe - spiega l'assessore alle Politiche della casa del Comune di Bergamo Claudia Lenzini - considerato che le domande sono molte e le procedure per l'assegnazione richiedono una istruttoria complessa da parte degli uffici. Serve chiarezza sui tempi di riattivazione della piattaforma regionale per riuscire a gestire al meglio le procedure e dare risposte certe all'utenza che necessita di un bene primario qual è la casa». Inoltre, secondo Lenzini, servirebbe anche «un maggior coinvolgimento dei Comuni, a partire da un'adeguata informazione che, ad esempio, non c'è stata in occasione del blocco della piattaforma di cui abbiamo appreso senza il necessario anticipo».

Quanto alla sentenza del Tribunale, che chiede una revisione dei punteggi assegnati per la residenza in Lombardia, «la Regione - dice la consigliera regionale dem Carmela Rozza - finge di assecondare la sentenza mentre assegna punteggi che continuano a premiarla: prima il punteggio massimo, cumulando il criterio di residenza in regione e in comune, poteva essere di 14,5 punti, ora, con il punteggio dei due criteri di residenza che si possono cumulare solo se c'è una condizione di fragilità, si può arrivare a 12 punti».

Disturbi alimentari Da oggi a giovedì un ciclo di webinar

Casa di Cura Palazzolo
Per la Settimana Lilla.
Dalla danza allo yoga,
fino al legame con i fratelli:
gli incontri con gli esperti

In occasione della Settimana Lilla, dedicata alla sensibilizzazione sui disturbi del comportamento alimentare (DCA), il Centro Disturbi Alimentari della Casa di Cura Palazzolo organizza un ricco programma di eventi online. Attraverso tre webinar tematici, esperti e professionisti offriranno spunti e strumenti per promuovere benessere psicofisico e consapevolezza. Per ricevere il «link» degli incontri scrivere a centrodea@casadicurapalazzolo.it

Oggi, alle 17, «Di bolla in bolla» con Elisa Belotti (educatrice professionale e specialista in Danzaterapia/DanzaFux), un workshop dedicato alla Danzaterapia Metodo Fux, una disciplina che fonde movimento, emozioni e creatività. Ideata dalla ballerina e terapeuta Maria Fux, questa pratica incoraggia un'esperienza autentica del corpo attraverso il movimento spontaneo. La musica diventa il veicolo per risvegliare emozioni, ascoltare il proprio corpo e scoprire un nuovo equilibrio, anche nei limiti. Un invito a lasciarsi trasportare dal ritmo per ritrovare sé stessi.

Domani, alle 17, «Il respiro e il corpo: esperienza nello Hatha Yoga (Intro)» con Fabrizio Zucchinalli per un'introduzione alle tecniche dell'Hatha Yoga per ampliarsi nella consapevolezza del corpo e del respiro. Attraverso un percorso progressivo chiamato Krama, lo yoga mira a creare armonia tra corpo, mente e pensieri, avvicinandosi a uno stato di pace interiore e connessione con il tutto. Durante la sessione si esplorerà il potere del respiro come strumento per migliorare l'ascolto interiore e favorire una maggiore presenza a sé stessi.

Giovedì 13 marzo, «Fratelli e sorelle: la sfida del coinvolgimento» dalle 14 con Chiara Carrara e Angelica Andreol per un webinar che analizza il ruolo cruciale della famiglia nel percorso di cura delle persone con disturbi alimentari.

Se da un lato il coinvolgimento dei genitori è da tempo riconosciuto essenziale, dall'altro i fratelli e le sorelle rimangono spesso ai margini del processo terapeutico. Attraverso esperienze cliniche e discussioni pratiche, verranno illustrate modalità di inclusione della fratria come risorsa relazionale e terapeutica, focalizzandosi su sfide, dinamiche evolutive e potenzialità di questo fondamentale legame familiare.

L. Cap.

Sanità e liste d'attesa Due giorni di dibattiti

L'iniziativa del Pd
Al centro l'inclusione
e la non autosufficienza.
Il 20 marzo il via all'iter
per la proposta di riforma

Torna per il secondo anno consecutivo la due giorni organizzata dal gruppo regionale del Pd dal titolo «La Salute è un diritto». Oltre cento ospiti (tra cui Silvio Garattini, Massimo Recalcati, Nino Carbellotta, Nico Acampora, Gustavo Pietropolli Charmet, Giuseppe Remuzzi, Don Virginio Colmegna) che si alterneranno nelle giornate di venerdì 14 tutto il giorno e sabato 15 mattina alla fondazione Giangiacomo Feltrinelli, in viale Pasubio 5, a Milano.

Interverranno anche il neopresidente dell'Emilia-Romagna Michele De Pascale, il sindaco di Milano Beppe Sala, i responsabili nazionali del Pd con delega alla sanità Marina Sereni e al welfare Marco Furfaro, la segretaria regionale dem Silvia Roggiani, l'assessore comunale di Milano Lamberto Bertolè. In apertura interverrà on line anche la segretaria nazionale Elly Schlein.

«La sanità lombarda è in difficoltà, e non è una questione

di qualità delle prestazioni o di lavoro svolto, perché abbiamo un'offerta straordinaria ed eccellente, di strutture ospedaliere e di professionisti - spiega il consigliere del Pd Davide Casati, componente delle commissioni III sanità e IX welfare - ma serve un salto di qualità nell'organizzazione e nella gestione dei servizi soprattutto quelli territoriali; il tema centrale è l'accessibilità alle cure, con liste d'attesa che rimangono significative e il Cup unico che ancora oggi non c'è».

Casati coordinerà due panel, il primo venerdì 14 alle 15.30 dal titolo «Diritto alla salute, nessuno escluso» per approfondire i temi legati alla proposta di legge regionale del Pd di cui è relatore per garantire il medico di base ai cittadini senza dimora anche al di fuori delle città metropolitane. Il secondo panel si terrà sabato 15 alle 9,30 e avrà come titolo «Non autosufficienza: linee e strategie per rispondere a una sfida».

«Il 20 marzo - annuncia Casati - la proposta di legge di iniziativa popolare del Pd per riformare la sanità lombarda, che ha visto la raccolta di 100mila firme, inizierà l'iter in commissione».

Viaggiare con un clic

Con Google Street View puoi visitare il mondo senza allontanarti dalla tua scrivania. Esplora città mozzafiato come Roma, Firenze o Napoli, ma non solo...



La flotta di Street View a breve arriverà nella tua provincia!

Leggi su <https://www.google.it/streetview/understand/> la lista aggiornata delle città in cui sta circolando la nostra flotta.

Google
[google.it/streetview](https://www.google.it/streetview)

Informativa privacy ai sensi dell'art. 13 del Codice privacy e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Ai sensi del Codice privacy e del GDPR vi informiamo che le immagini raccolte dalla flotta di Street View saranno pubblicate per le finalità del servizio su Google Maps, offuscando i volti delle persone e le targhe dei veicoli, che quindi non saranno riconoscibili.

In caso di errori del software potete comunque segnalare eventuali problemi cliccando sull'apposito link posto in calce all'immagine.

Per maggiori informazioni vi invitiamo a visitare la pagina <https://www.google.it/streetview/privacy/>